



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 112 del 05/08/2026**

**OGGETTO: CONVENZIONI TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE GUARDIE ECOLOGICHE DI LEGAMBIENTE (GEL) E GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV) PER LA DISCIPLINA DELLA VIGILANZA VOLONTARIA ITTICO-VENATORIA NEL PARCO MONTE SANTA GIULIA. ANNO 2026.**

L'articolo 27, comma 1 lettera b), della legge 157/1992 affida alle Guardie Giurate Volontarie delle Associazioni venatorie, agricole, di protezione ambientale la vigilanza venatoria. La Legge Regionale n. 8/1994 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" prevede altresì che la Regione con apposita direttiva, individui modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie, per uniformare l'espletamento dei relativi compiti e, dall'altro, che le Province sulla base delle indicazioni contenute nella predetta direttiva regionale "adottino un regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza ittico-venatoria, contenente anche i criteri e le modalità di partecipazione all'attività di vigilanza".

La Regione Emilia-Romagna, ritenendo necessario definire modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie, ha approvato con delibera di Giunta regionale n. 980 del 2008, la "Direttiva alle Amministrazioni Provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico - venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. 8/94", a norma della quale le Province sono tenute ad adottare il regolamento, o ad adeguare quello già vigente, previo parere di conformità della Regione.

In applicazione della predetta DGR 980/2008, in data 15/12/2010 la Provincia di Modena con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 418, modificata con delibera dello stesso consesso n. 307 del 30/11/2011, ha approvato il nuovo Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza volontaria faunistico-venatoria che affida al Corpo di Polizia Locale della Provincia il coordinamento di tutta l'attività di vigilanza volontaria faunistico-venatoria espletata sull'intero territorio provinciale non solo dalle guardie volontarie della provincia ma anche da quelle delle associazioni, raggruppamenti, ambiti territoriali di caccia, aziende faunistico-venatorie ed altri consimili istituti, che svolgono tale tipo di vigilanza.

La L.R. n. 11/2012 ha altresì previsto la possibilità per le Province di avvalersi della vigilanza volontaria di personale abilitato alla vigilanza ittica, ai sensi della normativa vigente, con modalità analoghe a quelle disciplinanti la vigilanza venatoria.

Il Consiglio Provinciale ha adottato con delibera n. 26 del 29/04/2019 lo schema di Convenzione in essere tra la Provincia di Modena e il Gruppo di Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) ed anche con le Guardie Ecologiche di Legambiente (GEL) per la disciplina della vigilanza volontaria ittico-venatoria nella Provincia di Modena, entrambe sottoscritte dalle parti/aventi diritto in data 21 ottobre 2019 ed aventi validità per il triennio 2019-2021, salvo

possibilità di rinnovo per una sola volta avvenute con delibera del Consiglio Provinciale n. 91 del 29/09/2021 per ulteriori tre anni, scaduta quindi alla fine dell'anno 2024.

Con atto del Presidente n. 101 del 04/09/2024 avente ad oggetto "ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA VOLONTARIA ITTICO - VENATORIA NELLA PROVINCIA DI MODENA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI VOLONTARI PER LA VIGILANZA ITTICO-VENATORIA E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON VALIDITA' 2025-2029.", la Provincia ha provveduto ad avviare un nuovo percorso per individuare Enti e/o Associazioni che volontariamente si prestino a contribuire alla vigilanza in materia ittico-venatoria, nell'ambito della Provincia di Modena, poiché le convenzioni, inerenti l'oggetto, sottoscritte nel corso del 2019 e rinnovate per analogo periodo di vigenza nel 2021, sono giunte a scadenza il 31 dicembre 2024. L'Avviso è stato rivolto a tutti i soggetti giuridici, organismi associativi o titolari di concessione che si renderanno disponibili ad espletare i servizi di vigilanza in materia ittico-venatoria, nell'ambito territoriale della provincia di Modena.

Con successivo atto del Presidente 118 del 14/10/2024 è stata prorogata la validità temporale dell'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI VOLONTARI PER LA VIGILANZA ITTICO-VENATORIA, approvato con Atto del Presidente n. 101/2024, stabilendo l'ulteriore termine delle ore 12.00 del 31/10/2024 per la presentazione della domanda di partecipazione.

A seguito della scadenza dell'avviso e della regolare presentazione la Provincia di Modena ha sottoscritto la Convenzione con i seguenti soggetti: GEL prot. 43935 del 18/12/2024, GEV prot. 43990 del 18/12/2024 e AFV SECCHIA prot. 44157 del 19/12/2024.

L'Accordo di collaborazione ha durata quinquennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e la possibilità di un unico rinnovo nel caso di perdurante necessità dell'esercizio coordinato delle funzioni già citate. Ciò poiché nel periodo di vigenza della precedente Convenzione che legava alla Provincia di Modena diversi soggetti istituzionali, la collaborazione non solo è risultata proficua, ma fondamentale al raggiungimento di un risultato soddisfacente nel controllo del territorio che altrimenti non sarebbe stato possibile conseguire con la stessa efficacia a seguito della contrazione del personale in organico effettivo al Corpo di Polizia Locale della Provincia. Sono pertanto sussistenti le motivazioni e le necessità di proseguire la collaborazione mantenendo invariata l'organizzazione del servizio di vigilanza volontaria, che prevede un numero complessivo non superiore a 70 volontari per l'intero coordinamento provinciale, i quali sono tenuti ad osservare una disciplina dettagliata nelle seguenti fonti normative:

- Regolamento delle Guardie Giurate Volontarie Ittico-Venatorie della Provincia di Modena, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 135 del 26/09/2007;
- Regolamento per la disciplina del coordinamento della vigilanza ittico-venatoria, approvato con delibera Consiglio Provinciale n. 418 del 15/12/2010 e modificata con delibera n. 307 del 30/11/2011;
- Direttiva Regione Emilia-Romagna DGR n. 980/2008;
- L.R. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- L.R. 11/2012;
- L.157/1992 e ss.mm.ii.

La Provincia è proprietaria del Parco Monte Santa Giulia, istituito con delibera del Consiglio Provinciale dell'11 marzo 1970 e posto in Comune di Palagano, la cui gestione, manutenzione e valorizzazione è affidata ad una convenzione che lega la stessa Provincia alla Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – Servizio Autonomo sub Ambito Montano ed i Comuni di Palagano e Prignano sulla Secchia, per gli anni 2025/2029. La Provincia di Modena, in qualità di ente proprietario del Parco, ha preso atto dei continui atti di vandalismo e di furti sull'edificio principale ubicato all'interno del Parco denunciati alla Procura della Repubblica, al fine di individuare gli autori, finora rimasti ignoti, di fatti penalmente rilevanti. Ciò però deve

necessariamente essere accompagnata da una vigilanza straordinaria all'interno del parco, che possa porsi a corredo anche del progetto "Percorso botanico parco Santa Giulia" che si sviluppa con continuità all'interno di un'area particolarmente cara alla memoria, poiché teatro di un complesso scultoreo di 14 monoliti per testimoniare le vicende della Seconda Guerra Mondiale che hanno contribuito a liberare l'Italia dall'invasione nemica.

Si ritiene attualmente opportuno assicurare una ulteriore presenza attiva di vigilanza volontaria volta a garantire il rispetto delle norme contenute nel Regolamento approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 15 del 11/02/2009.

Per rispettare appieno i criteri di efficienza ed economicità dell'agire della Pubblica Amministrazione, si è ritenuto opportuno continuare ad affidare al Corpo delle Guardie Ecologiche di Legambiente (*Raggruppamento della Provincia di Modena, con sede in Viale Gramsci 320 - 41037 Mirandola – Codice Fiscale 93022960368*) ed al Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie (*Raggruppamento della Provincia di Modena, con sede in Via D'Avia Sud 65- 41126 Modena – Codice Fiscale 94088160364*), già convenzionate con l'Amministrazione Provinciale in forza della Convenzione sottoscritta, anche la vigilanza al parco Monte Santa Giulia. Entrambi i Corpi hanno accettato informalmente la proposta. L'art. 3 "Attività di vigilanza" della convenzione adottata, infatti, prevede espressamente che su espressa richiesta della Provincia, il Corpo (dei volontari, n.d.r.) si impegna ad assicurare nell'ambito del monte ore destinato alla vigilanza sul territorio, l'assolvimento di specifici incarichi e saranno oggetto di specifici e appositi accordi tra le parti".

Lo stesso incarico dovrà essere sviluppato secondo le modalità e nei termini definiti nella stessa convenzione e nell'ambito del monte-ore destinato alla vigilanza volontaria ittico/venatoria sul territorio, pur riconoscendo, per il 2026, un finanziamento annuale di € 500,00 per le Guardie Ecologiche di Legambiente GEL ed € 1.500,00 per le Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena (GEV) che servirà a compensare la straordinarietà della prestazione richiesta, che va oltre quanto già concordemente sottoscritto tra le parti. Il Corpo delle Guardie Ecologiche di Legambiente– Raggruppamento della Provincia di Modena e le Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena (GEV) svolgeranno tale vigilanza come previsto e disciplinato all'interno dell'atto convenzionale di vigilanza volontaria ittico/venatoria che già lega la Provincia di Modena a tale Corpo per il triennio 2025/2029.

Con Atto del Presidente n. 5 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile, in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per tutto quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) Di affidare al Corpo delle Guardie Ecologiche di Legambiente – Raggruppamento della Provincia di Modena, con sede in Viale Gramsci 320 - 41037 Mirandola (MO) C.F. 93022960368 ed al Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena, con sede in Via D'Avia Sud 65- 41126 Modena C.F. 94088160364, già convenzionate con l'Amministrazione Provinciale in forza di atto convenzionale APPROVATO CON ATTO DEL PRESIDENTE N. 101 del 04/09/2024 avente ad oggetto "ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA VOLONTARIA ITTICO - VENATORIA NELLA PROVINCIA DI MODENA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI VOLONTARI PER LA VIGILANZA ITTICO-VENATORIA E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO CON VALIDITA' 2025-2029, l'assolvimento di uno specifico e straordinario incarico che consiste nell'assicurare una presenza attiva di vigilanza volontaria e controllo presso il Parco Monte Santa Giulia posto nel Comune di Palagano e di proprietà della Provincia di Modena, volto a garantire il rispetto delle norme contenute nel Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 11/02/2009.
- 2) Di dare atto che il Corpo delle Guardie Ecologiche di Legambiente Raggruppamento della Provincia di Modena e le Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena, procederanno all'assolvimento di tale specifico e straordinario incarico, come previsto e disciplinato all'interno dell'atto convenzionale di vigilanza volontaria ittico/venatoria che già lega la Provincia di Modena a tale Corpo per il triennio 2026/2029.
- 3) Di precisare che lo svolgimento di tale specifico e straordinario incarico dovrà essere svolto nell'ambito del monte-ore destinato alla vigilanza ittico/venatoria sul territorio e nel rispetto delle altre modalità e dei termini indicati nell'atto convenzionale richiamato al punto 1) ed allegato alla presente.
- 4) Di riconoscere alle Guardie Ecologiche Volontarie – Raggruppamento della Provincia di Modena, con sede in Via D'Avia Sud 65- 41126 Modena C.F. 94088160364 un finanziamento annuale, per il 2026, di € 1.500,00 che servirà a compensare la straordinarietà della prestazione richiesta, che va oltre quanto già concordemente sottoscritto tra le parti, prenotando l'importo sul capitolo 3798 del PEG 2026.
- 5) Di riconoscere il Corpo delle Guardie Ecologiche di Legambiente Raggruppamento della Provincia di Modena con sede in Viale Gramsci 320 - 41037 Mirandola (MO) C.F. 93022960368 un finanziamento annuale, per il 2026, di € 500,00 che servirà a compensare la straordinarietà della prestazione richiesta, che va oltre quanto già concordemente sottoscritto tra le parti, prenotando l'importo sul capitolo 3798 del PEG 2026.
- 6) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale alla formalizzazione dei conseguenti atti amministrativi volti alla erogazione del finanziamento annuale, che avverrà previa presentazione annuale al Corpo di Polizia Locale della Provincia del rapporto sull'attività svolta.
- 7) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

**Il Presidente  
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)